



Anno 2014

Università degli Studi di CAMERINO >> Sua-Rd di Ateneo

Parte III: Terza missione

Quadro I.8 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

QUADRO I.8.a		I.8.a Uffici di Trasferimento Tecnologico		
N.	Denominazione	Anno Inizio attività	Budget impegnato per la gestione dell'attività nell'anno	N.ro di addetti in equivalenti a tempo pieno (ETP)
1.	International & Industrial Liaison Office IILO - Macrosettore Ricerca e Trasferimento Tecnologico	2012	12.992,00	4,00
Descrizione				
<p>L'International & Industrial Liaison Office (IILO) è operativo , per quanto riguarda l'assetto attuale, da novembre 2012 ed è composto da 4 addetti inclusa la responsabile. L'IILO è al contempo Ufficio Ricerca (ateneo, nazionale e Internazionale) e Trasferimento Tecnologico (TTO). Già dal 2006 era attivo in Unicam l'Industrial Liaison Office con focus sulle attività di Trasferimento Tecnologico. Per quanto riguarda le attività di TTO, l'IILO garantisce supporto ai gruppi di ricerca per le attività connesse a: scouting e supporto alla creazione di start up innovative /spin off; tutela dell'innovazione mediante adeguata privativa; eventuale ricerca partner industriali per trasferimento al mercato dell'innovazione brevettata; partecipazione a bandi di ricerca applicata in collaborazione con le PMI del territorio a valere su fondi strutturali ovvero su bandi EU dedicati alle imprese. In riferimento ad attività rivolte a start up e spin off, l'Ufficio garantisce l'organizzazione di Business Plan Competition in collaborazione con altri attori del territorio. Nel 2014 Unicam ha dato vita (grazie all'attività dell'Ufficio IILO) alla Start Cup Marche 2014, con la conseguente partecipazione dei BP finalisti al PNI CUbe 2014. Nel periodo 2006-2011, Unicam ha collaborato con UniPG per la Start Cup Umbria Marche. L'Ufficio IILO assicura ogni anno sessioni formative dedicate all'avvio di impresa innovativa (business planning, tutela IP, venture capital etc) destinate a studenti e giovani ricercatori. Specificamente nel 2014 la somma impegnata a budget pari a 32.300 non è stata totalmente spesa in quanto l'Ateneo, in collaborazione con IILO, ha reperito grazie al supporto di sponsor del territorio, gli importi destinati alla copertura dei costi necessari per lo scouting di idee innovative e conseguente start up di spin off universitario. Dal 2014 Unicam (mediante le attività dell'ufficio IILO) collabora con la Next Equity Crowdfunding Marche S.r.l. , una delle prime 12 società di equity crowdfunding attive in Italia, in attuazione della delibera CONSOB n. 18592 Regolamento sulla raccolta di capitali a rischio da parte di star-up innovative del 26 giugno 2013. Mediamente alle attività di trasferimento tecnologico è dedicata 1,5 su 4 ETP /anno. Per quanto riguarda la ricerca, l'ufficio supporta i ricercatori nelle fasi di progettazione, negoziazione e gestione di progetti di ricerca e innovazione finanziati sia a livello nazionale sia EU. Relativamente ai progetti EU (7fp, ora H2020) supporta i ricercatori anche per le attività connesse al rispetto degli adempimenti previsti dai Grant Agreement e dai Consortium Agreement in riferimento alla gestione della proprietà intellettuale e dei risultati derivanti da ricerca. L'IILO garantisce anche il supporto alla gestione di progetti Eu in cui Unicam è coordinatore, garantendo il coordinamento per gli aspetti gestionali e finanziari, e gli adempimenti connessi ad eventuale CFS (Certification of Financial Statement). IILO ha garantito (sul cadere del 2014) il coordinamento e l'attuazione delle procedure richieste dalla EU per AUDIT di secondo livello su 3 progetti 7FP. Per quanto riguarda gli introiti derivanti da attività supportate dall'IILO, occorre considerare che i fondi derivanti da attività di ricerca e di trasferimento tecnologico sono gestiti dalle Scuole di Ateneo. Per quanto riguarda la tutela dell'innovazione , l'Ufficio garantisce il rispetto delle procedura per l'autorizzazione e il conseguente deposito della domanda di privativa industriale, con il pieno rispetto del diritto all'invenzione in capo agli inventori. Per quanto riguarda la tutela dell'innovazione, occorre specificare che non esiste un fondo di Ateneo destinato ai brevetti. I costi relativi ad accensione di privativa industriale sono addebitati , mediante procedura di autorizzazione, ai fondi dei gruppi di ricerca che intendono procedere a domanda brevettuale.</p>				